



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

ex DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Alla Commissione Istruttoria IPPC
cippc@pec.minambiente.it

Alma Petroli S.p.A.
Raffineria di Ravenna
almaraff@pec.it

E, p.c., Al Presidente Regione Emilia Romagna
segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Al Presidente della Provincia di Ravenna
provra@cert.provincia.ra.it

Al Sindaco del Comune di Ravenna
comune.ravenna@legalmail.it

Al Ministero dell'Interno
gabinetto.ministro@pec.interno.it
dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it

Alla CTR Emilia Romagna
dir.prev.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it
seggabinetto@lavoro.gov.it

Al Ministero della Salute
gab@postacert.sanita.it
Direzione Generale della prevenzione sanitaria
dgprev@postacert.sanita.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
gabinetto@pec.mise.gov.it
Direzione generale per la politica industriale, la
competitività
e le piccole e medie imprese
dgpicpmi.dg@pec.mise.gov.it

Alla Divisione II - VIA
Sistemi di Valutazione Ambientale
DVA-2@minambiente.it

ID Utente: 374
ID Documento: DVA-D3-AG-374_2019-0362
Data stesura: 09/10/2019

✓ Resp. Sez.: Ziantoni A.
Ufficio: DVA-D3-AG
Data: 11/10/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Alla Direzione Generale per la Salvaguardia del
Territorio e delle Acque (STA)
dgsta@pec.minambiente.it

OGGETTO: Alma Petroli S.p.A. Raffineria di Ravenna - Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e ai sensi dell'art. 29-ter, comma 1, lett. m), del decreto legislativo 152/2006. Relazione di riferimento – Procedimento ID 43/976.

Con nota prot. DVA/7099 del 15/03/2016, la scrivente Direzione ha avviato il procedimento per un esame della conformità della relazione di riferimento trasmessa da codesto Gestore con nota del 22/12/2015, acquisita al prot. DVA/32025, rispetto ai requisiti di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 272/2014, recante "*Modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v bis, del D.lgs. 152/2006*".

Alla luce dell'intervenuto annullamento del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 272 del 13 novembre 2014, giusta sentenza del TAR Lazio n. 11452/2017 – Sezione Seconda Bis, sui ricorsi RG n. 2326/2017 e n. RG 2350/2017, riuniti in un unico giudizio per connessione oggettiva e soggettiva, l'istruttoria è stata sospesa.

Successivamente, a seguito dell'emanazione del D.M. n. 104 del 15/04/2019 "*regolamento modalità redazione della relazione di riferimento art. 5, c.1 del D.lgs. 152/2006*" entrato in vigore il 10/9/2019, tale sospensione è stata superata.

Pertanto, in ottemperanza di tale provvedimento, si richiede a codesta Commissione IPPC di voler riprendere la relativa attività istruttoria, per gli adempimenti di cui all'art. 29-ter, comma 1, lett. m), del D.lgs. 152/2006.

Si informa che l'unità organizzativa competente è la Divisione III di questa Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali. Il funzionario responsabile del procedimento è il Dirigente della medesima.

Il procedimento in argomento dovrà concludersi entro i termini previsti dall'art. 29-*quater* del D.lgs. n. 152/06. Tutta la documentazione inerente è disponibile per la consultazione sul sito <http://www.va.minambiente.it>.

Decorsi inutilmente i termini previsti per la conclusione del procedimento, i privati interessati possono rivolgersi al Segretario Generale per l'attivazione del potere sostitutivo, scrivendo all'indirizzo dedicato di posta elettronica: potesostitutivo@minambiente.it., affinché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il medesimo attraverso le strutture competenti o la nomina di un commissario.

Il Dirigente

Antonio Ziantoni

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)